

cellentissimi Savj , che in ora così tarda trovammo ancora raccolti , norme , rischiarazioni , e consigli , atteso massime , che le cose di Palma non eran presenti al momento delle predette Pubbliche Deliberazioni .

Determinate le nostre mosse anche al nuovo tentativo in Treviso , o dovunque altro fosse il Bonaparte , lo ci si presentò sul Pontil di Marghera alla testa di due Corpi di Truppe , e usati i consueti segnali , fummo accolti urbanamente a parlare . Le voci del Supremo Consiglio della Repubblica pronunziate con tanta mirabile fermezza , e da noi fatta comprendere al Bonaparte la conformità de' Suffragj , impose anche a Lui , ma non quanto lo ritraesse dopo qualche momento dalle usitate sue diffidenze , cercando , se fossero liberati in fatto i prigionj , e se sotto le espressioni , che dimostrò non intendere della Parte , che volle leggere , vi si ascondesse la Plenipotenza , che disse necessaria , o degli equivoci tendenti a nuovamente deluderlo .

Ma non si tosto , troncato già anche questo discorso , si disse inflessibile ad ogni trattazione , quando non fossero vendicati gli assassinj di tanti Francesi , del Capitano , e degli altri sul fatto del Lido con la morte dei tre Inquisitori di Stato , e del Governator del Castello , del Grand' Ammiraglio , sotto il qual nome intendeva il Governator della Galera , o altrimenti tra 15. giorni al più egli sarebbe patron di Venezia , nè dalla morte i Nobili si sottrarebbero , che facendosi erranti sopra la Terra , come lo sono i Nobili di Francia , e la robba loro nelle Provincie , ormai da Lui dipendenti , sarebbe stata fiscata . Le Lagune non lo spaventavano , le vedeva conformi all' idea , su ovi aveva piantati i suoi piani , e cento altre cose ancor più dolenti .

Tutti i nostri parlari , aggirati su tutti i possibili oggetti , ed in tutti i modi studiati per ammollire quel core , o piegar quella mente a conoscer la barbarie , e l'ingiustizia di quel preliminar furono inutili al solito , ma non ci smarrimmo per grazia d'Iddio non ostante . Richiedessimo almeno tempo , e rischiarazioni . Pel primo voleva , che in 24. ore fossimo a Mantova colla risposta , per le seconde disse , che fatto questo ritornerebbe la calma alla Repubblica col redintegrarla de' proprj Stati , ampliarli ancora , e fortificarla con la protezione della Francia . Convenuto a gran stento un armistizio di sei giorni , non si poteva indurlo a nessun patto a scriverlo resistendo alle ricerche , e divergendo , come suol quando si trova stretto dal ragionamento , a non volervi rispondere . Richiamoci al nostro Mandato : e disse , intanto chi governa Venezia ? [Sugge-